

ABORTO: NAPOLI (FI), A SINISTRA NOSTALGIA DI STORICI STECCATI

Mi associo alle parole di Giorgio Tonini: fare un check up della legge 194, a 30 anni dalla sua approvazione, non può essere scambiato per un attacco".

Roma, 3 gen. (Adnkronos) - La legge 194 non e' un tabù e come altri provvedimenti 'datati' si può aggiornare. E' la posizione di Osvaldo Napoli, parlamentare di Fi e componente del direttivo alla Camera. "In quel tritacarne che e' la politica 'usa e getta' del nostro tempo qualcuno cerca maldestramente di infilare una materia incandescente come l'aborto. Sbaglia a sinistra chi vede nell'iniziativa di Giuliano Ferrara per una moratoria sull'aborto lo zampino della politica o un'astuzia machiavellica per destabilizzare governo e maggioranza. Sbaglia al punto che certe reazioni (penso alla senatrice Franco) come il tentativo di organizzare una componente laica hanno il sapore di un'ingenuità e insieme di una pericolosità incredibili.

"Avere nostalgia per gli 'storici steccati' che hanno diviso la politica e la Chiesa -prosegue Napoli - e' semplicemente una follia. Mi associo alle parole di Giorgio Tonini: la legge 194 e' una realtà largamente consolidata nella società italiana. Fare un check up della legge, a 30 anni dalla sua approvazione, non può essere scambiato per un attacco".

"Si fa per tutte le leggi e si può fare per la 194, al solo scopo di adeguarne certi profili e verificare se siano in linea con la mutata realtà scientifica. Perché menare scandalo? Perché pensare a uno scontro laici-cattolici che non sarebbe capito da un Paese ormai secolarizzato? Questa paura - conclude il parlamentare di Fi- rivela soltanto l'insicurezza di certa cultura laica ridotta, dopo il '68, a fare lo spot di se stessa".